Italia

Quotidiano

Data 18-02-2012
Pagina 4
Foglio 1

www.ecostampa.it

E' polemica sulle dichiarazioni del presidente Polverini. "Se ci sono stati illeciti li segnali alla giustizia"

Le denunce "si fanno in Procura"

Le dichiarazioni di Renata Polverini (andate in onda durante il programma televisivo "Piazza Pulita" su La7) fanno discutere. "C'è da rimanere davvero perplessi – commenta il segretario regionale di Fials Confsal Gianni Romano - dinanzi alle dichiarazioni del presidente del Lazio e commissario ad acta per il rientro sanitario Polverini che intervenendo a una trasmissione televisiva iersera si è dilungata a specificare che 'nella sanità tutti hanno rubato'. E ancora ieri a presentare accuse sulla precedente amministrazione 'di avergli lasciato una sanità piena di gente che rubava'". "Riteniamo che il presidente debba avere un obbligo immediato di denuncia relativo alle dichiarazioni pronunziate in quanto crediamo – precisa Romano – che non sia un sommario pour parler da prendere sottogamba ma una vera e propria dichiarazione pubblica di accuse. La magistratura ha dunque l'obbligo di fare le opportune indagini e il presidente Polverini di mettersi a completa disposizione". "Quanto poi alle parole specifiche riferite a "tutti hanno rubato" sorge spontaneo chiedersi a chi si riferisse. Se al personale medico, agli infermieri, ai vari direttori o agli amministrativi o chi altri. Un'espressione così netta va ad offendere comunque chi ogni giorno – aggiunge e conclude Romano – lavora negli ospedali e negli ambulatori, direttamente a contatto con i pazienti. E spesso, sempre più spesso, si ritrova a tamponare le magagne di una politica sanitaria inconsistente e logora da tagli, riduzioni di reparti e chiusure di specialità che vanno contro ogni logica di uno stato evoluto e al passo con i tempi". Sulla questione anche Giuseppe Rossodivita, capogruppo in consiglio regionale del Lazio della Lista Bonino-Pannella, Federalisti Europei: "La Presidente della Regione Lazio ha pubblicamente affermato nella trasmissione di Formigli in onda su La7 - secondo quanto anticipato dalle agenzie di stampa - che nella sanità tutti hanno rubato. La presidente della Regione Lazio non è una cittadina qualunque ed ha accesso ad informazioni cui i cittadini qualunque non hanno accesso. La presidente della Regione Lazio è un pubblico ufficiale sul quale incombe, ai sensi dell'art. 331 c.p.p. un obbligo immediato di denuncia per iscritto alla Procura competente anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito. L'obbligo è sanzionato, per il pubblico ufficiale che non proceda alla denuncia, dall'art. 361 c.p. che prevede una pena edittale fino ad un anno di reclusione. Se la Presidente della Regione, in ragione della funzione che ricopre, è a conoscenza di ruberie, le denunci immediatamente".


CRONACA DI ROMA

"Stiamo lavorando bene"

068391

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.